

	Riservato al distributore
	Codice punto di riconsegna: _____
	Codice accertamento: _____

ALLEGATO TECNICO OBBLIGATORIO
alla dichiarazione di conformità o all'attestazione di corretta
esecuzione dell'impianto a gas di cui ai modelli "B" o "D"

RIFERIMENTI INERENTI ALLA DOCUMENTAZIONE

<p>Quadro A</p> <p>Dichiarazione di conformità⁽¹⁾ n° _____</p> <p>Committente Semino Sabrina <input type="checkbox"/></p> <p>_____</p> <p>Impianto installato nel comune di: Genova</p> <p>(prov. GE) Via: Scalinata all'Osservatorio n. 2</p> <p>Scala: _____ Piano: _____ Interno: _____</p> <p>Progetti:</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto impianto a gas⁽²⁾ rif. _____</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto camino⁽³⁾ rif. _____</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto di prevenzione incendi⁽⁴⁾ rif. _____</p>	<p>Quadro B</p> <p>Dichiarazioni precedenti⁽⁵⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto gas: rif. n° _____ data _____</p> <p>impresa _____</p> <p><input type="checkbox"/> Camino: rif. n° _____ data _____</p> <p>impresa _____</p> <p>Quadro C⁽⁶⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto impianto gas esistente rif. _____</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto camino esistente rif. _____</p> <p><input type="checkbox"/> Certificato di prevenzione incendi(CPI) rif. _____</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione tecnica (DM 13-12-93) rif. _____</p> <p><input type="checkbox"/> Allegato II al DM 26/11/98 rif. _____</p>
--	---

RELAZIONE SCHEMATICA

Impianto gas portata termica totale (Qn)= <u>30</u> kW_{tot}	
<p>Tipo di intervento effettuato</p> <p>Scenario A</p> <p><input type="checkbox"/> Nuovo impianto gas</p> <p><input type="checkbox"/> Modifica impianto gas esistente</p> <p><input type="checkbox"/> Installazione/allacciamento di apparecchi gas</p> <p><input type="checkbox"/> Installazione di un tratto di tubazione</p> <p><input type="checkbox"/> Installazione di un pezzo speciale</p> <p><input type="checkbox"/> Collegamento degli apparecchi alla canna fumaria</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione delle aperture di ventilazione</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione delle aperture di aerazione</p> <p><input type="checkbox"/> Camino singolo/collettiva/col. Ramificata</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro⁽⁷⁾ Spostamento contatore gas</p>	<p>Eseguito come:</p> <p>Scenario B</p> <p><input type="checkbox"/> Completo di tutti gli apparecchi collegati _____ kW_{tot}</p> <p><input type="checkbox"/> Solo predisposizione Qn= _____ kW_{tot} (senza collegamento agli apparecchi con terminali chiusi con tappi avvitati)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Collegamento di Contatore gas con linea interna _____</p> <p><input type="checkbox"/> Sostituzione di _____</p> <p><input type="checkbox"/> Adeguamento alla norma/regola tecnica _____</p> <p><input type="checkbox"/> Altro⁽⁷⁾ _____</p> <p>Scenario C</p> <p><input type="checkbox"/> Esecuzione effettuata in conformità di un progetto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione e dimensionamento a cura dell'installatore</p>
<p>Nota: La relazione schematica dell'intervento effettuato può considerarsi esaustiva spuntando in modo sequenziale gli scenari A, B, C</p>	

PROVA DI TENUTA⁽¹²⁾

DICHIARO di aver effettuato con esito positivo:	Specie delle tubazioni: _____
<input checked="" type="checkbox"/> La tenuta delle tubazioni gas ad una pressione di 100 mbar	<input type="checkbox"/> La tenuta delle tubazioni gas aeree ad una press di _____ mbar
<input type="checkbox"/> La tenuta delle tubazioni gas interrate ad una press di _____ mbar	<input type="checkbox"/> La tenuta camino/ canna fumaria ad una pressione di _____ Pa

TIMBRO E FIRMA DELL'INSTALLATORE

DATA _____

TIPOLOGIA APPARECCHIATURE/MATERIALI UTILIZZATI

Quadro A: Apparecchiature

- Dichiaro** che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.
- Dichiaro** che i piani di cottura installati sono provvisti di dispositivo di controllo di fiamma.
- Dichiaro** che gli apparecchi sono stati messi in opera anche nel rispetto delle prescrizioni dei loro costruttori.

Rif. ⁽⁹⁾	Locale di installazione ⁽¹³⁾		Apparecchiatura ⁽¹⁴⁾	Tipo ⁽¹⁵⁾	Portata term. in kW ⁽¹⁶⁾	Installato/preesistente ⁽¹⁷⁾	Ventilazione ⁽¹⁸⁾		Tipo di scarico ⁽¹⁹⁾
	Tipo	m ³					Tipo	cm ²	

Apertura di ventilazione⁽²⁰⁾cm² _____ Note _____

Apertura di aerazione⁽²¹⁾ cm² _____ Note _____

Quadro B: Materiali utilizzati⁽¹⁰⁾

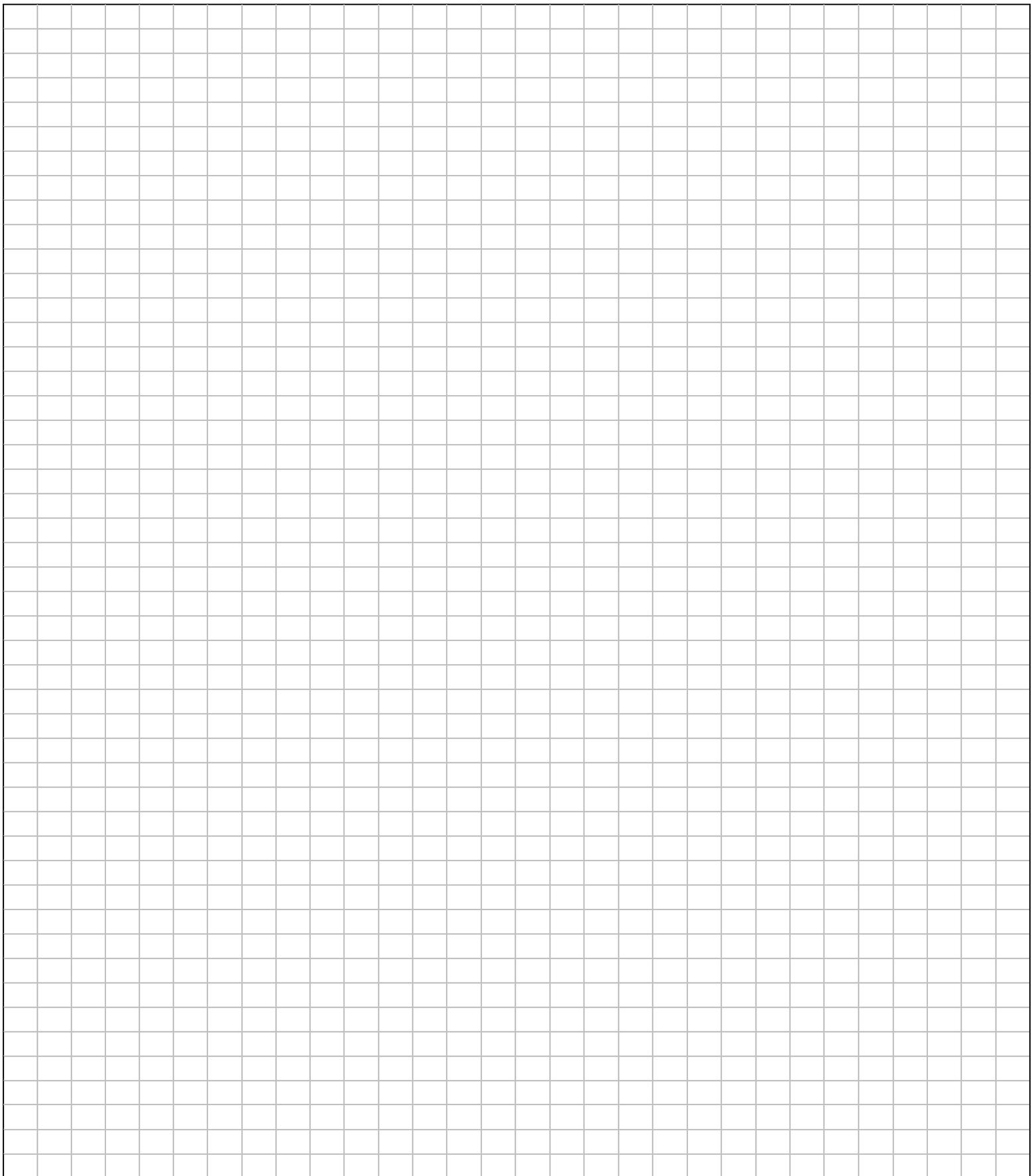
- Dichiaro** che i materiali, le tubazioni le giunzioni i raccordi e i pezzi speciali utilizzati sono conformi alla Legge 46/90.
- Dichiaro** che i materiali, le tubazioni le giunzioni i raccordi e i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione⁽²²⁾:
- UNI CIG 7129 UNI TS 11147 (Giunti a pressare installati solo all'esterno dell'edificio) UNI _____
- Altro (es. DM 12/4/96) _____ Altro (attestati, marchi e/o certificati di prova ecc.) _____

Componente ⁽²³⁾	Materiale ⁽²⁴⁾	Ø ⁽²⁵⁾	Luogo/locale di ubicazione ⁽¹³⁾	Tipo di installazione ⁽²⁶⁾ (a vista, sotto traccia, interrata, ecc.)	Attestati/ marchi/ certificati di prova ⁽¹¹⁾ (obblig. per materiali non previsti dalla norma inst.)

TIMBRO E FIRMA DELL'INSTALLATORE

DATA _____

SCHEMA IMPIANTO GAS REALIZZATO⁽⁸⁾



TIMBRO E FIRMA DELL'INSTALLATORE

TIMBRO E FIRMA DELL'INSTALLATORE

DATA _____

LEGENDA E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. Il modulo ministeriale inerente la "dichiarazione di conformità" ed il modulo degli allegati obbligatori vanno numerati in modo univoco al fine di registrarne la gestione e la rintracciabilità.
2. Per l'impianto gas, il progetto è richiesto nel caso di ampliamenti e nelle nuove realizzazioni se la portata termica complessiva è superiore a 34,8 kW. Alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: numero e data del progetto, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo (obbligatorio).
3. Per i sistemi fumari, il progetto è richiesto quando si realizzano nuovi camini collettivi o singoli allorché collegati ad una o più apparecchiature aventi una portata termica complessiva maggiore a 35 kW. Alla voce rif. /vedi modulo), vanno riportati i seguenti dati: numero e data del progetto, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo. (obbligatorio) **Nota:** le canne di esalazione (singole o collettive) per cappe non sono soggette a progetto.
4. Il progetto di prevenzione incendi è obbligatorio per impianti di portata termica superiore a 100.000 Kcal/h o 116 kW /vd, DM 16/02/82) al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) **Nota:** per certificare gli impianti termici non soggetti alla legge 46/90 è ritenuto idoneo il modello "MOD.DICH.IMP" predisposto dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile in allegato alla Lettera Circolare prot. N. P559/4101 sott.72/E.6 del 22 marzo 2004. Alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: il protocollo e la data del parere di conformità rilasciato dal Comando Provinciale VVF.
5. Poiché l'impianto gas può essere realizzato in tempi diversi e da più installatori e per il fatto che la legge 46/90 impone per ogni intervento una specifica dichiarazione di conformità dei lavori effettivamente realizzati, l'insieme delle dichiarazioni rilasciate dai singoli operatori attesta il rispetto della regola d'arte. Se disponibile, devono essere riportati gli estremi dell'ultima dichiarazione di conformità esistente specificando se si tratta dell'impianto gas o della canna fumaria.
6. La compilazione della parte dell'installatore del quadro C è facoltativa ciò nonostante si segnala quanto segue:
 - Certificato di prevenzione incendi (CPI): alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati il numero di protocollo e la data del rilascio del CPI (ove esistente).
 - La sostituzione di un generatore di calore di portata termica maggiore di 35 kW deve essere fatta in ottemperanza a quanto riportato nel modulo C del DM 13/12/93. Per un intervento effettuato in mancanza del modulo C possono essere applicate sanzioni di tipo economiche sia a carico dell'utente sia per l'installatore. Alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: il numero di protocollo, la data di deposito in comune, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo. (ove esiste)
 - Per gli impianti o sezioni di impianto domestico preesistenti alla data del 12 marzo 1990 vanno richiamati gli esiti inerenti a eventuali verifiche effettuate ai sensi del DM 26/11/98 di cui all'allegato II (UNI 10738). Alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: numero del protocollo, data, ragione sociale dell'impresa o del professionista che ha eseguito la verifica (ove esiste).
7. Utilizzare la voce "Altro" per comporre scenari inerenti a interventi non espressamente previsti nel modulo.
8. Lo schema grafico e l'elenco materiali può essere omissivo in presenza di un progetto.
9. Nella compilazione della tabella, nella prima colonna va inserito il riferimento dell'apparecchio installato in riferimento allo schema grafico riportato (es. 1,2,3....).
10. La tabella relativa all'elenco materiali nel quadro B, va sempre compilata in maniera completa in caso di mancanza del disegno o nel caso di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata.
11. Nei casi di utilizzo di componenti non riconducibili alla norma di installazione adottata, nell'ultima colonna vanno riportati gli estremi di eventuali certificati rilasciati da laboratori o Enti autorizzati o una dichiarazione del fornitore che attesti la conformità del prodotto alla regola d'arte per l'utilizzo specifico e vanno allegati al seguente documento.
12. La sezione relativa alla "Prova di tenuta" è riservata ai test di verifica relativi alla tenuta dell'impianto ed è riferita all'intervento effettuato in relazione alla norma/regola tecnica esistente. Al riguardo si evidenzia che le condizioni di prova per quanto attiene le pressioni di verifica, tempi o perdite ammesse variano in relazione al tipo di intervento o di impianto realizzato, in particolare per:
 - Un impianto gas di tipo domestico vanno collaudate a:
 - 100mbar per 15 minuti le tubazioni costituenti l'impianto interno.
 - Impianti soggetti alle disposizioni del DM 12/6/96 vanno collaudate a:
 - 1 bar e per un tempo pari a 30 minuti le tubazioni di adduzione gas di 7° specie se sono interrate.
 - 0.1 bar e per un tempo pari a 30 minuti le tubazioni di adduzione gas di 7° specie se non sono interrate.
 - 1 bar e per un tempo pari a 24 ore le tubazioni di adduzione gas di 6° specie se sono interrate.
 - 1 bar e per un tempo pari a 4 ore le tubazioni di adduzione gas di 6° specie se non sono interrate.
 - Impianti soggetti alle disposizioni del DM 24/11/84 vanno collaudate a:
 - 1.5 volte la pressione massima di esercizio per un tempo pari a 24 ore per condotte di 4° e 5° specie.
 - Per il recupero dei camini esistenti è richiesto, ai sensi della (UNI 10845), le pressioni di prova che eseguono:
 - 40 Pa con una perdita ammessa per m² di 2 dm³/s se il camino funziona in pressione negativa e è collegato a un apparecchio munito di ventilatore.
 - 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 120 dm³/s se il camino funziona in pressione positiva quando il condotto fumario è esterno all'edificio.
 - 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 6 dm³/s se il camino funziona in pressione positiva quando il condotto fumario è addossati o interni all'edificio.

	(SPECIE)	PRESSIONE MASSIMA
SPECIE di tubazioni per impianti a gas secondo il DM 24/11/84	(4° specie)	Pmax=5 bar
	(5° specie)	Pmax=1.5 bar
	(6° specie)	Pmax=0.5 bar
	(7° specie)	Pmax=0.04 bar

13. Precisare il luogo di installazione es. giardino, parete perimetrale esterna, garage, ecc. e specificare la dimensione del locale.
14. Precisare il tipo di apparecchiatura installata es. piano cottura, scaldacqua, caldaia, ecc.
15. Precisare la classe di appartenenza dell'apparecchiatura installata ai sensi della norma UNI CIG 10642, es. tipo A, tipo B, tipo B con ventilatore, tipo C, ecc.
16. Precisare la portata termica nominale espressa in kW di ogni apparecchio installato. Questo dato è reperibile direttamente dalla targhetta o dal libretto di installazione, manutenzione e avvertenze in dotazione obbligatoriamente su ogni apparecchio.
17. Precisare se è stata predisposta solo una "presa di gas" per un'installazione successiva, se invece l'apparecchiatura era già stata installata o fa parte dell'attuale intervento. Allo scopo utilizzare i termini: "installabile", "preesistente" o "installato".
18. Precisare per ogni apparecchiatura, la sezione dell'apertura, di ventilazione necessaria come risultato del calcolo comprendendo anche eventuali maggiorazioni (es. caldaia tipo B da 20 kW = (20kW x 6cm²) = 120 cm²). Lo spazio "tipo" è utilizzato per fornire indicazioni se l'apertura è di tipo diretto o indiretto e se è stata realizzata in posizione alta o bassa
19. Precisare per ogni apparecchiatura, la tipologia di scarico adottata (es. a parete, in canna collettiva, camino singolo). Nei casi in cui due apparecchiature scaricano i prodotti della combustione nello stesso camino indicare se è stato usato un collettore o altro.
20. Indicare la sezione dell'apertura totale, nel caso in cui ne sia stata realizzata una unica per più apparecchi installati nello stesso locale, indicandolo in "note".
21. Indicare e precisare la sezione dell'apertura di aerazione nel caso sia presente o indicare in "note" il tipo di cappa installata e la portata in m³ di eventuali elettro-ventilatori.
22. Indicare e precisare la norma di installazione adottata es. UNI CIG 7129
23. Indicare il tipo di componente installato es. tubo, raccordo, rubinetto, giunto, ecc.
24. Precisare il tipo di materiale con cui è realizzato il componente es. acciaio, PE, ottone, rame ecc.
25. Precisare il diametro del materiale installato.
26. Precisare il tipo di installazione effettuata ad es. in vista, interrata, sottotraccia saldato, a vista filettato, a vista saldato, ecc.